

Trento, 11 febbraio 2005

Oggetto: riduzione di 15 minuti della fascia obbligatoria pomeridiana in uscita

La scriventi OO.SS. e RSU sollecitano con forza ancora una volta l'Amministrazione a dare attuazione IMMEDIATA alla richiesta in oggetto. Nonostante infatti tale richiesta sia stata avanzata nell'incontro di contrattazione decentrata dello scorso 19 gennaio, la delegazione sindacale ha ritenuto insoddisfacente la risposta dell'Amministrazione e ha rinnovato la richiesta di immediata riduzione argomentando in maniera chiara tale sollecito nell'incontro di contrattazione decentrata del 3 febbraio e non ha ricevuto a tutt'oggi né un commento né una risposta adeguata, né tanto meno la richiesta riduzione.

Le scriventi OO.SS. e RSU vogliono sottolineare come il non accoglimento della richiesta potrebbe gravemente pregiudicare l'intesa sullo Straordinario in quanto quei 15 minuti in uscita, di fatto "obbligatorî", verrebbero conteggiati nel monte ore flessibilità, rinnovando la già sottolineata incongruenza tra concetto di "flessibilità" e "obbligatorietà".

Tale riduzione può essere fatta con semplice circolare al PTA come fatto in precedenza per la riduzione della pausa pranzo.

Allegano alla presente le osservazioni già presentate il 3 u.s. e si aspettano in tempi brevissimi l'attuazione della riduzione e comunque un riscontro certo in occasione della prossima riunione di contrattazione fissata per il giorno 17 p.v.

OO SS. Rossi (FLC-CGIL); Frisanco (SNALS)
RSU Andreis, Martuscelli, Silvestrin